

In collaborazione con la Direzione Risorse Umane, si è lavorato alla riorganizzazione ed al riassetto territoriale, portando avanti un puntuale **assessment delle risorse umane del territorio**, definendo profili e competenze dei n. 250 dipendenti del territorio.

Sono stati organizzati n. **5 incontri formativi/informativi per il personale del territorio** sui diversi temi, tra cui la gestione delle risorse umane, la contabilità e l'attuazione dei progetti nella scuola.

A seguito della firma del **Protocollo d'Intesa tra CONI e Ministero del Lavoro** per la promozione di azioni atte a favorire l'occupazione giovanile nell'ambito del piano nazionale per la "Garanzia dei Giovani", le strutture territoriali del CONI sono state coinvolte nelle attività che potranno, attraverso l'azione di coordinamento dei Comitati Regionali CONI di tutti gli Organismi Sportivi del territorio, favorire l'avvicinamento e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. A tal fine sono stati predisposti, all'interno del sito nazionale e dei siti dei Comitati territoriali del CONI, appositi spazi per presentare le finalità del Protocollo.

Il CONI ha presentato la domanda per l'iscrizione alla 2^a classe dell'Albo Nazionale per gli Enti di Servizio Civile. A conclusione delle modalità previste dalle norme sull'accreditamento, nel 2015, con Decreto n. 4 del 22 gennaio 2015 della PCM - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, è stata accolta la richiesta del CONI. L'accreditamento alla 2^a classe prevede n. 100 sedi accreditate, distribuite in tutte le Regioni, che porteranno, una volta riaperti i termini per la presentazione dei progetti da parte del Dipartimento del Servizio Civile (si presume nel mese di luglio 2015), ad una movimentazione di 400 volontari annui da coinvolgere a supporto dei progetti territoriali.

In collaborazione con Coninet, e' stata rivista la comunicazione istituzionale attraverso la realizzazione dei **siti internet dei Comitati Regionali** con le mini homepage dedicate ai Coni Point e l'implementazione della pagina di promozione del sito nazionale.

La Direzione ha assicurato supporto alla risoluzione delle **problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e dei Coni Point**, svolgendo un ruolo di interfaccia tra gli stessi ed i servizi centrali, assicurando inoltre il necessario collegamento con le attività e le strutture di Coni Servizi nell'ambito del contratto di servizio esistente con l'Ente.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE

Trofeo CONI

Il Trofeo CONI è un progetto nazionale "multisport" Under 14 del CONI, avviato nel 2014 per la prima volta in via sperimentale, rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Nazionale del CONI e regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate o agli Enti di Promozione Sportiva.

Il progetto è scaturito dalla volontà di ricreare una sinergia tra le rinnovate strutture territoriali del CONI e le articolazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, allo scopo di dare vita a nuove iniziative che promuovano l'attività giovanile di base.

Il Trofeo CONI si è articolato in due fasi: la prima regionale e la seconda nazionale.

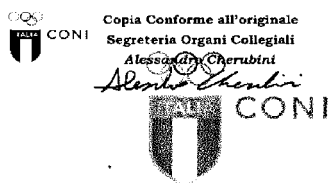
Hanno partecipato ad entrambe le fasi le seguenti 23 FSN e 7 DSA che hanno aderito al progetto a livello nazionale:

- FSN: FIDAL, FIB, FIC, FICK, FIDS, FGI, FIGH, FIGS, FIG, FIHP, FIM, FIPM, FPI, FIR, FIS, FISW, FISE, FIT, FITET, UITS, FITAV, FIV, FITARCO;
- DSA: FICSF, FID, FIGEST, FIKBMS, FIPT, FIPAP, FISO;

Come FSN di servizio ha aderito al progetto a livello nazionale ed ha partecipato ad entrambe le fasi la Flcr.

Hanno partecipato alla sola fase regionale, per il tramite dell'adesione al progetto in alcune Regioni del rispettivo Comitato Regionale: FIBa, FCI, FIDASC, FIGC, FIJLKAM, FIH, FIN, FIPE, FISG, FISI, FITA, FIRaft e FSI.

L'organizzazione della fase regionale è stata gestita dai Comitati Regionali CONI in collaborazione con le strutture territoriali delle FSN/DSA interessate e del CIP.



L'organizzazione della fase nazionale, che si è svolta dal 9 all'11 ottobre 2014 a Caserta, coinvolgendo n. 90 discipline sportive e n. 2000 atleti e accompagnatori ca., è stata affidata al Comitato Regionale CONI Campania, che ha operato in collaborazione con le FSN/DSA partecipanti al progetto ed il CIP.

Il CONI ha finanziato il progetto con complessivi € 648.430 a copertura dei costi sostenuti e rendicontati dai Comitati Regionali per l'organizzazione delle fasi regionali e per la partecipazione alla fase nazionale e dal Comitato Regionale Campania per l'organizzazione della Finale Nazionale di Caserta.

Educamp

Educamp è un progetto nazionale del CONI, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, che propone - nel periodo estivo - programmi di attività motoria e sportiva polivalente, prevalentemente a carattere ludico-aggregativo. Il progetto prevede due formule organizzative: CITY e RESIDENZIALE.

Nell'edizione 2014 sono stati coinvolti circa 17.000 bambini suddivisi su n. 43 sedi (17 regioni), di cui n. 37 city e n. 6 residenziale, come di seguito elencato:

- City: Cuneo, Torino, Imperia, Savona, Como, Lecco, Milano, Trento, Vicenza, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, Ferrara, Ravenna, Lucca, Prato, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino, Frosinone, Latina, Rieti, Roma Ostia, Viterbo, Chieti, Isernia, Benevento, Caserta, Salerno, Bari, Bat, Lecce, Matera, Catanzaro, Reggio Calabria e Messina;
- Residenziale: Torino, Ferrara, Macerata, Campobasso, Cosenza e Messina.

La Direzione ha gestito la raccolta delle candidature e le successive variazioni, monitorando la concreta realizzazione del progetto nelle sedi individuate.

Il progetto è stato finanziato con assegnazioni CONI, per complessivi € 499.200, e con le quote d'iscrizione dei partecipanti ed ha goduto di qualche piccolo contributo da parte di Enti Locali.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, allo scopo di garantire l'uniformità organizzativa e d'immagine dell'iniziativa nelle diverse sedi ed allo scopo di uniformare la didattica e le proposte educative e sportive, sono stati incaricati n. 5 Supervisor, ai quali è stato affiancato per l'area sud un ulteriore componente al fine di contenere i costi degli spostamenti, con la responsabilità delle attività di tutoraggio e supervisione su tutti i camp attivati. I Supervisor hanno sviluppato il materiale didattico e hanno pianificato e realizzato i sopralluoghi, le visite ispettive e le attività formative.

Il progetto è stato inoltre valorizzato attraverso l'aggiornamento costante delle pagine del sito web dedicato.

Giornata Nazionale dello Sport

L'evento rappresenta una festa dello sport che, coordinata dai Comitati Regionali in collaborazione con le FSN, le DSA, gli EPS e le AB, si svolge contemporaneamente su tutto il territorio Nazionale con il supporto delle Istituzioni Locali. Rappresenta un'opportunità per promuovere tutte le discipline sportive con il supporto di tecnici federali.

L'edizione dell'anno 2014 è stata inserita nel calendario dei festeggiamenti dei 100 anni del CONI l'8 giugno, coinvolgendo circa 500.000 partecipanti articolati in:

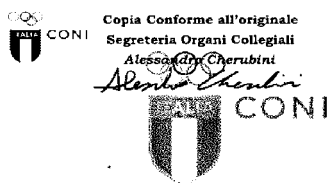
- 20 Regioni;
- 104 Province;
- 616 Comuni;

Per lo svolgimento della manifestazione nei diversi territori è stato riconosciuto un contributo apposito alle strutture territoriali CONI.

A Roma la manifestazione intitolata "Open day", ha assunto un rilievo particolare in quanto si è svolta all'interno del Parco del Foro Italico, dove le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva invitati hanno allestito un'area dedicata alla loro disciplina. Circa 10.000 persone, tra adulti e bambini, dalle 10.00 alle 20.00, hanno potuto provare le discipline sportive. Il Comitato Regionale CONI Lazio ha ricevuto per l'organizzazione della manifestazione un contributo pari a € 32.220.

Sport in Carcere

Con la firma del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia - DAP - ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, siglato il 3 dicembre 2013, è partita la fase operativa del Progetto "Sport in



Carcere" diretto al miglioramento della condizione carceraria e del trattamento dei detenuti attraverso la pratica e la formazione Sportiva.

In ottemperanza all'art. 5 del Protocollo, per la realizzazione degli obiettivi e per consentire la pianificazione strategica degli interventi è stato costituito un Comitato tecnico-scientifico paritetico composto da n. 4 componenti, due designati dal CONI e due dal Ministero della Giustizia – DAP, uno dei quali presiederà il Comitato.

Il progetto è stato avviato inizialmente (come previsto all'art. 2 del suddetto Protocollo) negli Istituti delle due città pilota, Roma (Rebibbia femminile) e Bologna (casa circondariale), per poi essere esteso anche alle strutture penitenziarie, di seguito elencate, del Piemonte, della Toscana, della Lombardia, del Veneto, della Campania, della Puglia, dell'Umbria, delle Marche e della Sardegna, per un onere complessivo di € 60.000:

- Firenze (Solliciano);
- Milano (Opera);
- Torino (Lorusso Cotugno);
- Padova (Casa di reclusione);
- Napoli (Secondigliano);
- Bari (Casa Circondariale);
- Terni (Casa Circondariale);
- Ancona (Barcaglione e Montacuto);
- Pesaro Urbino (Casa Circondariale sezione femminile);
- Fossombrone, Fermo, Ascoli Piceno (Istituti Penitenziari);
- Località Badu (Casa Circondariale).

Luoghi di Sport

Luoghi di Sport è il progetto nazionale del CONI che nasce dall'idea messa in campo da un Gruppo di Lavoro nazionale, coordinato dalla Direzione Territoriale e Promozione e composto da rappresentanti delle FSN, delle DSA e degli EPS, per favorire la promozione della pratica sportiva in quei Territori privi o con scarsa presenza di Associazioni e/o Polisportive.

Il Luogo di Sport può essere qualsiasi Luogo in cui un animatore/operatore, formato ed aggiornato presso le Scuole Regionali dello Sport del CONI, fa vivere il progetto. Un luogo d'incontro e socializzazione per i bambini ed i ragazzi, per lo svolgimento di attività motoria per gli anziani, di aggregazione per le comunità locali.

Nell'anno 2014 è stata avviata una prima sperimentazione in n. 6 Regioni Pilota - Piemonte, Liguria, Abruzzo, Molise, Basilicata e Calabria - in cui si è riscontrata, a seguito di un'attenta analisi effettuata dalla Direzione, una percentuale di incidenza maggiore di carenza di ASD. Sono stati coinvolti n. 4 Comuni per Regione, per un totale di n. 24 Comuni.

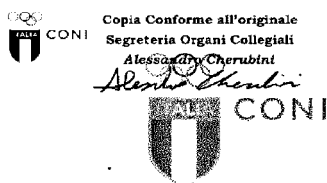
E' stato quindi assegnato a ciascuna delle n. 6 Regioni Pilota un contributo di € 40.000 per complessivi € 240.000.

Successivamente, grazie al grande successo riscontrato ed alla massiccia adesione nelle singole realtà comunali, il progetto è stato esteso anche alle restanti n. 15 Regioni con un finanziamento pari a € 10.000 per n. 1 Comune per ciascuna Regione, per complessivi € 150.000.

Campionati Studenteschi

Il programma, rivolto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado, concerne l'attività sportiva scolastica svolta in orario extra curricolare all'interno dei Gruppi Sportivi Scolastici.

Nell'anno 2014 è stata riconosciuta alle strutture territoriali CONI un'assegnazione preliminare finalizzata all'avvio delle attività, per complessivi € 165.000. Successivamente, in relazione alla fase di pianificazione degli eventi regionali, che prevede il coinvolgimento e la partecipazione dei Comitati Regionali CONI in sede di Commissioni Organizzative Regionali (COR), è stata prevista per le strutture territoriali CONI un'ulteriore assegnazione, per complessivi € 200.000, al fine di consentire alle COR una pianificazione delle attività basata su reali disponibilità di bilancio.



Per la copertura di parte dei costi connessi alle Finali Nazionali, infine, sono stati assegnati ulteriori contributi ai Comitati Regionali CONI coinvolti:

- Friuli Venezia Giulia: Finale Nazionale Badminton e Sport Orientamento € 32.162;
- Abruzzo: Finale Nazionale Atletica Leggera € 2.838.

In aggiunta, il CONI ha stanziato a livello centrale € 98.982 a favore della Federazione Medico Sportiva e della Federazione Cronometristi per il presidio garantito durante le fasi regionali e nazionali.

Giocosport

Il progetto di Giocosport è un programma che mira al potenziamento dell'attività motoria di base per gli alunni della scuola primaria, le cui prime esperienze sono state attivate a partire dall'inizio degli anni 90.

Nel 2014, ad integrazione del Progetto Primaria, sono state finanziate, con complessivi € 243.116, alcune esperienze di Giocosport supportate da un contributo da parte di Enti Locali.

Iniziative Locali dei Comitati Regionali

I Comitati territoriali, sulla base di propri programmi di attività hanno realizzato iniziative e progetti in ambito locale approvati dalla Giunta Nazionale. Tali attività, dirette al mondo delle società sportive e dei loro iscritti, a tutti i cittadini ed alle aree del sociale per i disabili, gli anziani e gli emarginati, si sono concretizzate per lo più in iniziative di: promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi, monitoraggi sul movimento sportivo, convegni/conferenze, premiazioni, consulenza in materie giuridico/fiscale connessa allo sport.

La Direzione ha raccolto ed esaminato 629 Iniziative Locali dei Comitati Regionali assegnando loro i relativi contributi sulla base dei criteri di parametrizzazione approvati.

Cerimonie di Premiazione

E' stato dato apposito contributo ai Comitati Regionali per l'organizzazione delle Cerimonie di consegna delle Benemerenze Sportive, nel corso delle quali vengono premiati atleti e dirigenti di federazioni ed Enti della Provincia che si sono maggiormente distinti per meriti sportivi nel corso dell'anno.

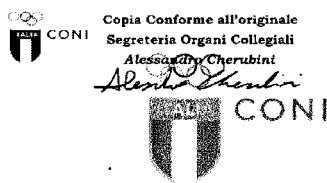
Comunità Italiane all'Estero

Nel 2014 l'attività sportiva svolta dalla popolazione giovanile delle sei Comunità Italiane all'Estero riconosciute dal Coni (Argentina, Brasile, Canada, Svizzera, USA, Venezuela) è stata finanziata dal CONI con uno stanziamento complessivo pari ad € 250.000.

I programmi autorizzati hanno riguardato soltanto, oltre alla partecipazione dei Delegati alle celebrazioni per il Centenario Coni nel mese di giugno, la selezione ed il viaggio in Italia delle sei rappresentative che dal 27 giugno al 2 luglio hanno preso parte alle Olimpiadi della Provincia di Macerata, sede dell'attesa trasferta annuale nel nostro Paese: nei giorni 30 giugno e 1° luglio 2014 si sono svolte le gare di atletica leggera cui hanno preso parte 12 ragazzi per ciascun Paese (6 maschi e 6 femmine), mentre nei giorni precedenti è stato organizzato il consueto programma culturale di visite ai luoghi maggiormente rappresentativi del territorio.

Per far fronte alla oramai storica manifestazione dei Giochi Sportivi Studenteschi in Argentina (giunta nel 2014 alla 30^a edizione), alla quale prendono parte 4.200 ragazzi provenienti da Argentina, Perù, Cile ed Uruguay e circa 250 tra professori, tecnici e accompagnatori, è stato dato un contributo integrativo di € 85.800 al Delegato Argentino.

E' stata inoltre avviata, da parte della Direzione, la fase di concretizzazione del rinnovo del Protocollo d'Intesa CONI-MAE che dovrebbe servire a rilanciare, con opportuni adeguamenti, l'attività delle Comunità Italiane all'Estero.



4.4. Progetto "primaria" / "sport di classe" e progetto "integrazione sociale dei migranti" (a cura dell'ufficio Strategia e Responsabilità Sociale)

In attuazione al Protocollo d'intesa e alla convenzione 2014 che il CONI ha siglato rispettivamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali il turismo e lo sport - (PCM) e con il MIUR, anche per l'anno 2014 sono stati realizzati progetti per promuovere l'attività psicomotoria nella scuola primaria.

In base ai suddetti accordi il CONI, il MIUR e la PCM si sono impegnati a finanziare tali progettualità rispettivamente per l'importo di € 7.500.000, di € 2.500.000 ed € 3.450.000.

Il budget reso disponibile dai partner istituzionali per l'anno 2014, pari a complessivi € 13.450.000, è stato utilizzato per un importo pari a € 5.856.534 nel periodo febbraio – giugno 2014 per il "Progetto primaria", e per un importo pari a € 3.558.424 nel periodo settembre – dicembre 2014 per il progetto "Sport di Classe", per un onere complessivo consuntivato nel 2014 pari a € 9.414.958.

Progetto Primaria

L'anno scolastico 2013/2014 è stato un anno di "transizione" verso la definizione di un nuovo modello d'intervento, pertanto le attività di promozione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria sono proseguite sulla scia dell'esperienza realizzata negli anni precedenti. Il progetto è stato avviato nel mese di febbraio 2014 e si è concluso con il termine dell'attività didattica nelle scuole (giugno 2014).

Il progetto in questa fase ha coinvolto in tutte le province (ad esclusione della Provincia Autonoma di Trento che ha rinunciato al progetto): 172 Tutor; 2.680 esperti; 2.921 plessi; 15.659 classi; circa 313.180 alunni. Il monte ore complessivo di attività frontale svolta ha raggiunto le 346.176 ore.

Il 95,1% del finanziamento consuntivato è stato destinato alla retribuzione dei compensi degli operatori (Tutor ed Esperti).

Per quanto concerne i materiali del progetto, è stata prevista la fornitura ai plessi scolastici partecipanti di kit di materiale sportivo, composti di un cronometro digitale, una cordella metrica ed un pallone da Minibasket – nel numero di 1 kit per plesso – pensati a supporto della realizzazione dei monitoraggi motori per un costo pari a € 101.016 che rappresenta l'1,7% del finanziamento rendicontato.

L'aggiornamento delle funzionalità della piattaforma informatica dedicata alla raccolta dei dati di monitoraggio ha inciso l'1,4% sul consuntivo.

Le attività di formazione svolte a livello nazionale per Tutor e referenti informatici per un importo pari a € 61.543 hanno inciso l'1% sul finanziamento rendicontato.

Per far fronte alle esigenze formative dei soggetti coinvolti, si sono svolti gli incontri a livello nazionale dedicati ai Tutor, nel mese di Gennaio 2014, ed ai referenti informatici, nel mese di febbraio 2014, per un onere complessivo di € 61.543 che ha assorbito lo 1% del finanziamento.

A livello regionale, ed a cura delle Scuole Regionali dello sport, si sono svolte le consuete sessioni di aggiornamento degli esperti, prima dell'avvio delle attività frontali.

Il progetto si è svolto come pianificato, effettuando tutte le attività preliminari, di formazione e di monitoraggio previste.

Tuttavia, la gestione finanziaria del progetto ha presentato elementi di criticità, in relazione al ritardo nel trasferimento dei fondi da parte degli altri Enti finanziatori.

Sport di Classe

Il progetto nazionale "Sport di Classe", che rappresenta l'evoluzione del progetto di Alfabetizzazione Motoria per la scuola primaria per l'anno scolastico 2014/2015, è stato avviato nel mese di novembre 2014 e si svolgerà per tutto l'anno scolastico fino a fine giugno 2015.

Nel 2014 sono stati contrattualizzati n.2.389 Tutor che hanno avviato l'attività nel mese di dicembre. Ad essi, entro il 30 marzo 2015, verrà corrisposto un importo pari al 30% del totale compenso per il periodo di attività novembre – dicembre 2014 pari al 40,2% del budget rendicontato. I restanti Tutor, contrattualizzati nel 2015, percepiranno il compenso in un'unica soluzione al termine del progetto.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini



Il progetto, inizialmente rivolto alle classi 3^a-4^a e 5^a, è stato successivamente esteso anche a tutte le classi 1^a e 2^a.

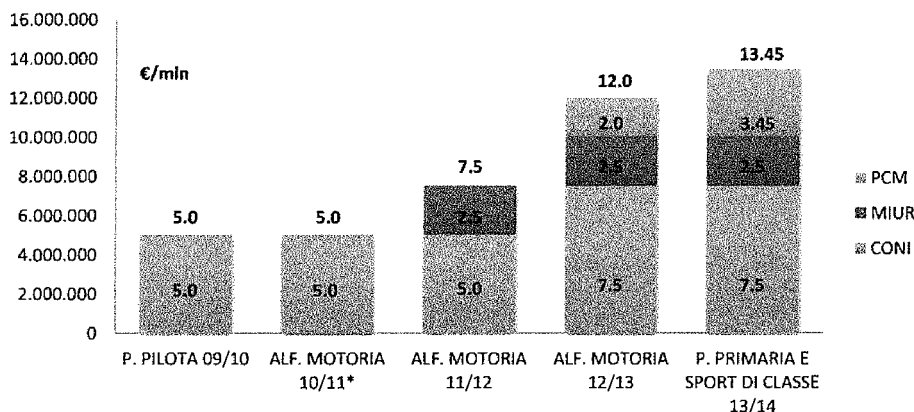
Elemento innovativo di carattere gestionale del progetto è stata anche la definizione di una nuova governance caratterizzata dalla previsione di sinergie collaborative instauratesi sia a livello nazionale che a livello provinciale tra CONI, MIUR e CIP.

Una fornitura di attrezzature sportive (circa 2.000) è stata prevista per Istituto partecipante per un importo complessivo pari a € 1.929.003 corrispondente al 54,2% del budget consuntivato.

La nuova progettualità ha richiesto un adeguamento della piattaforma informatica ed un nuovo sito web con relativi loghi per una spesa complessiva di € 97.356 che hanno inciso per l'1,7% sul consuntivo.

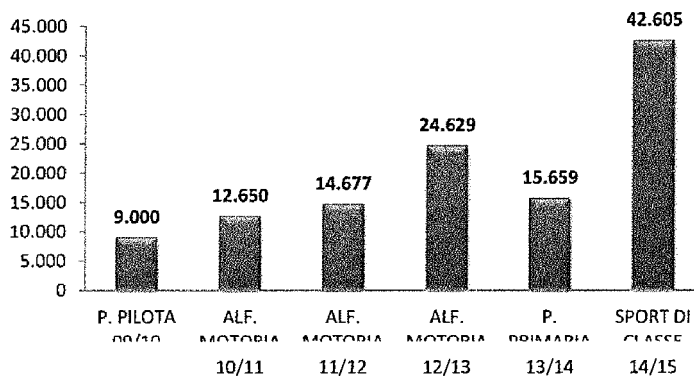
Gli incontri formativi nazionali, necessari per comunicare gli elementi innovativi del progetto e rivolti all'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola e ai formatori delle Scuole Regionali dello Sport, sono stati 2 svolti tra ottobre e novembre, mentre a livello regionale la formazione dei Tutor è avvenuta per lo più nel mese di dicembre. Entrambe le tipologie di formazione hanno avuto un'incidenza del 2% sul budget rendicontato.

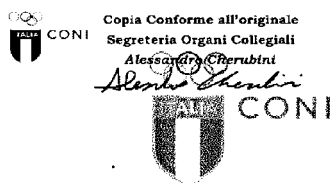
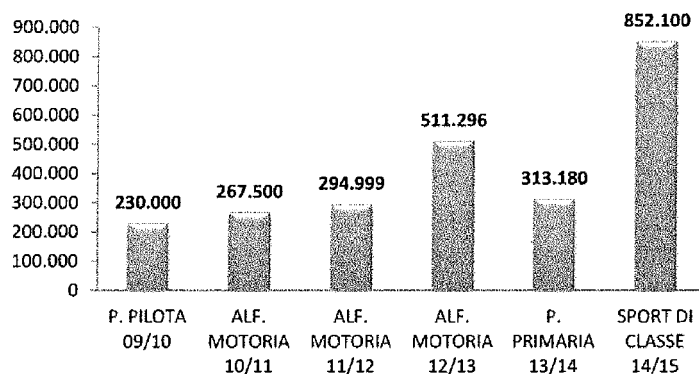
Grafico 3. Risorse finanziarie stanziare (€ mil.)



(*) Nel 2011 il MIUR ha inoltre destinato risorse per 2.5 €/mln che tuttavia sono da considerarsi al di fuori del progetto unitario coordinato dal CONI

Grafico 4. Diffusione scolastica del progetto per la scuola primaria (classi)



**Grafico 5. Diffusione scolastica del progetto per la scuola primaria (alunni)**

Accordo di programma in materia di "Integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e contrasto alle discriminazioni"

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ed il CONI hanno stipulato, il 23.12.2013, l'accordo di programma ex art. 15 L. 241/1990 in materia di "Integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e contrasto alle discriminazioni": una cooperazione sinergica volta allo sviluppo di azioni, realizzate nel 2014, finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport ed a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale.

Il budget per la realizzazione delle attività previste dal piano esecutivo, reso disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato pari ad € 300.000.

Il progetto, realizzato sulla base degli impegni con il MLPS, ha previsto le seguenti azioni:

- redazione del Manifesto dello Sport e dell'Integrazione;
- campagna di sensibilizzazione per promuovere i Principi enunciati nel Manifesto che si è sviluppata attraverso l'organizzazione di: eventi nazionali, quali la Giornata dello Sport e dell'Integrazione sui campi dei principali sport di squadra ed il Workshop Sport e Integrazione, teso a valorizzare best practices esistenti e significative; ed eventi territoriali, come ad esempio le Finali dei Campionati Studenteschi, gli Educamp, il Game Open, ecc;
- concorso online sui Principi del Manifesto.

Grazie agli eventi realizzati e promossi attraverso il Progetto, oltre 70.000 persone, tra operatori sportivi, giovani, e famiglie, sono venuti a conoscenza dei temi e principi ispiratori del Manifesto dello Sport e dell'Integrazione.

La rendicontazione finale presentata al Ministero ha visto un consuntivo di spesa pari ad una cifra complessiva di € 290.629 che il MLPS ha erogato regolarmente nei tempi e modi previsti dall'accordo.

4.5. Organismi Sportivi DSA, EPS, AB

(a cura dell'Ufficio Organismi sportivi DSA, EPS, AB)

Discipline Sportive Associate

Nel corso del 2014 non sono state riconosciute nuove Discipline Sportive Associate e pertanto il numero complessivo è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente: n° 19, di cui n° 17 associate al CONI e n° 2 associate ad una Federazione Sportiva Nazionale (la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso – FICSF è associata alla Federazione Italiana Canottaggio – FIC e la Federazione Italiana Rafting – FIRaft è associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak – FICK).

Per un quadro di riferimento, si riportano nelle tabelle di seguito alcuni elementi economici (riguardanti l'incidenza dei contributi CONI sul valore della produzione e la suddivisione percentuale tra costi per l'attività sportiva e costi di funzionamento) ripresi dai documenti di Budget 2014 presentati dalle DSA.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini



Tabella 5. DSA: Budget 2014 - Incidenza contributo CONI sul valore della produzione

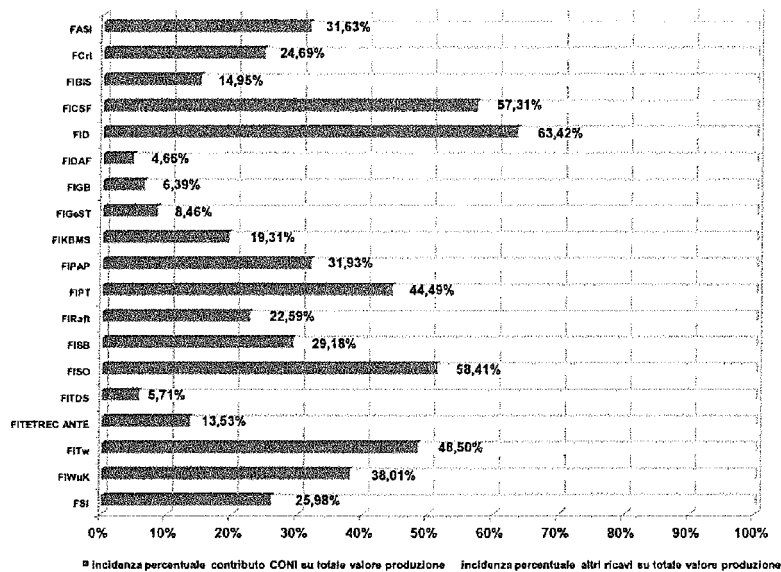
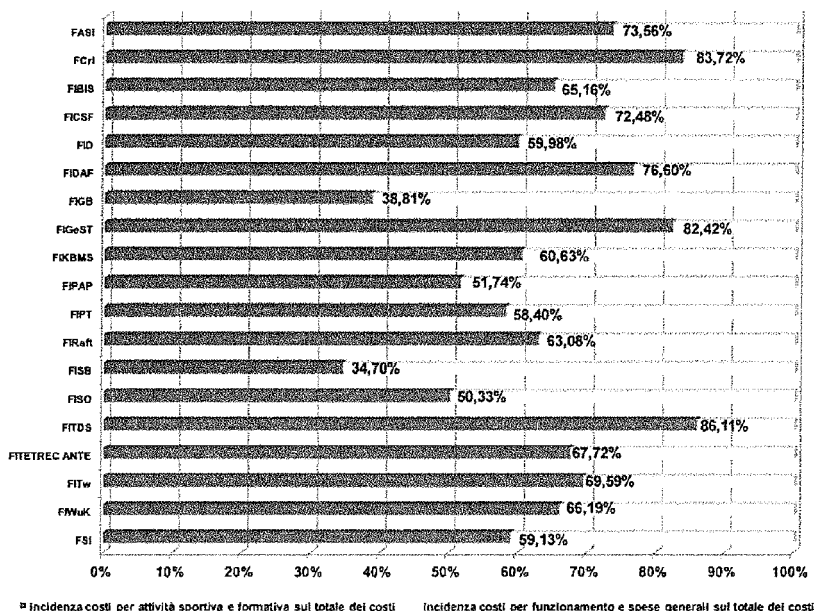


Tabella 6. DSA: Budget 2014 - Incidenza dei costi per attività sportiva e formativa sul totale costi



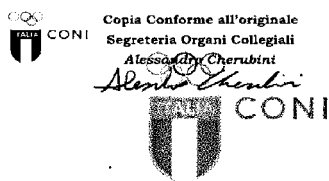
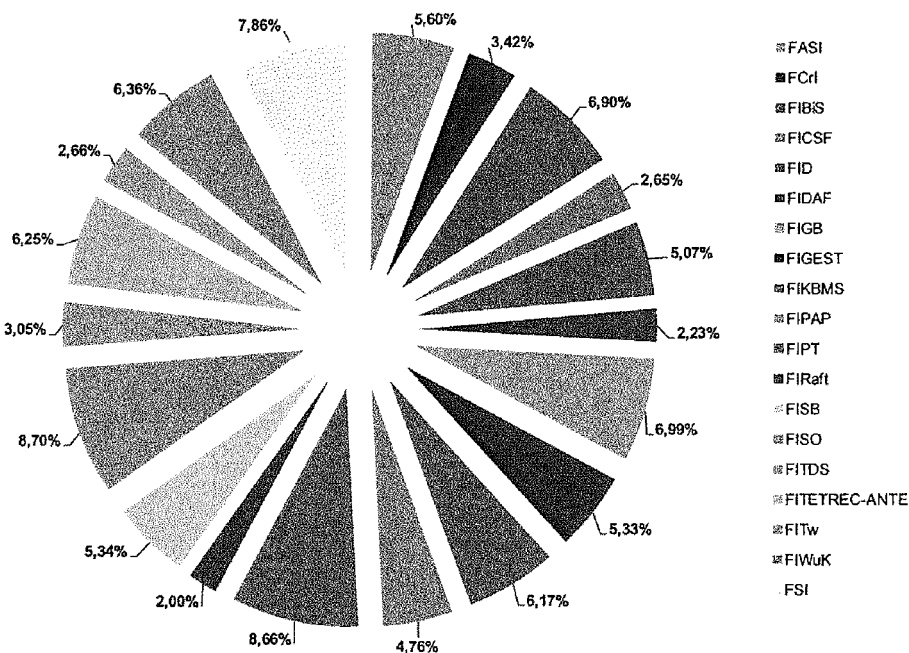


Grafico 6. DSA: Assegnazione contributo 2014 - ripartizione in percentuale



Enti di Promozione Sportiva

Il Consiglio Nazionale ha approvato nel corso dell'anno il nuovo testo del "Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva".

Nel 2014 non si è proceduto a nuovi riconoscimenti, quindi il numero degli Enti è rimasto 15.

Nel corso del 2014 sono proseguiti i contatti con due organismi che già in passato hanno avanzato richieste di riconoscimento ai fini sportivi in qualità di EPS su base nazionale, "Federazione Italiana per l'Assistenza, Sport e Tempo Libero – Federitalia" e "Federazione Nazionale Liberi Circoli – FE.NA.L.C.". All'esito finale dell'esame della documentazione, presentata dai due soggetti in forma incompleta ovvero con formalità difformi da quelle previste dal Regolamento, le due istanze sono state ritenute non ricevibili.

Nel corso dell'anno la Giunta Nazionale ha inoltre deliberato l'avvio dell'istruttoria nei confronti dell'organismo "A.N.S.P.I. – Associazione San Paolo Italia" che ha presentato istanza di riconoscimento in qualità di Ente di Promozione Sportiva. L'istruttoria è ancora in corso e si concluderà nel corso del 2015.

Per un quadro di riferimento si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni elementi economici ricavati dai soli prospetti riepilogativi dei Budget 2014 comprensivi dei volumi delle strutture territoriali degli Enti.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini
CONI

Tabella 7. EPS: Budget 2014 - Incidenza del contributo CONI sul valore della produzione

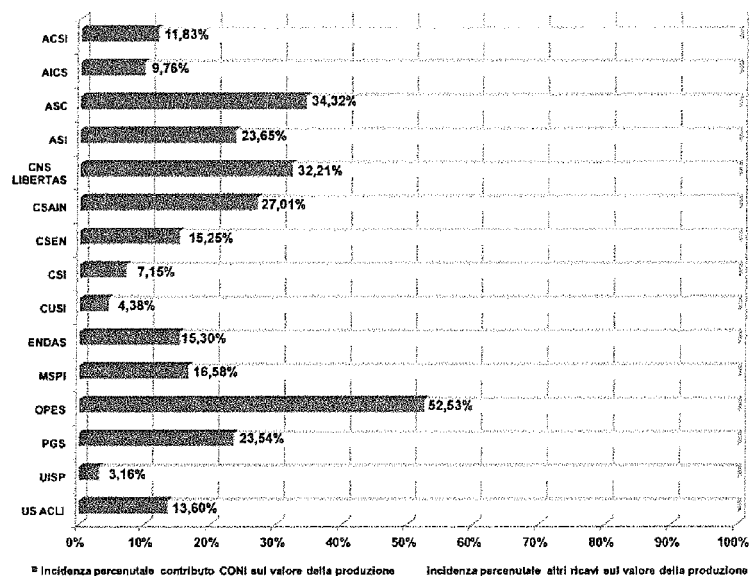
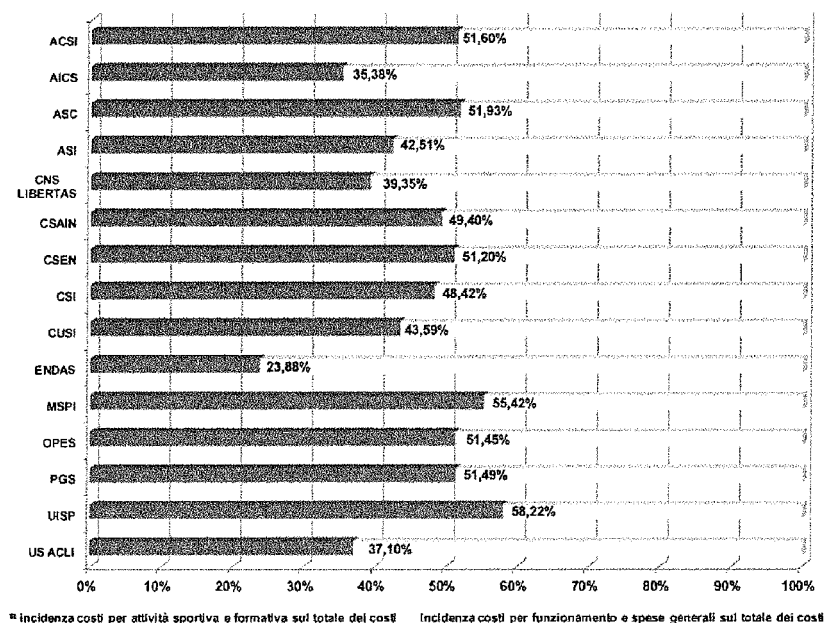


Tabella 8. EPS: Budget 2014 - Incidenza dei costi per attività sportiva e formativa sul totale dei costi di produzione





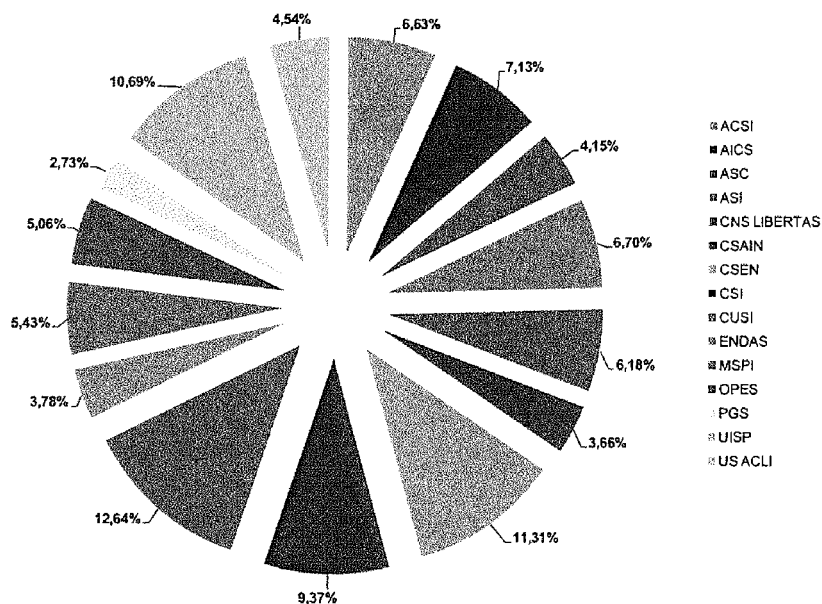
Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini



CONI

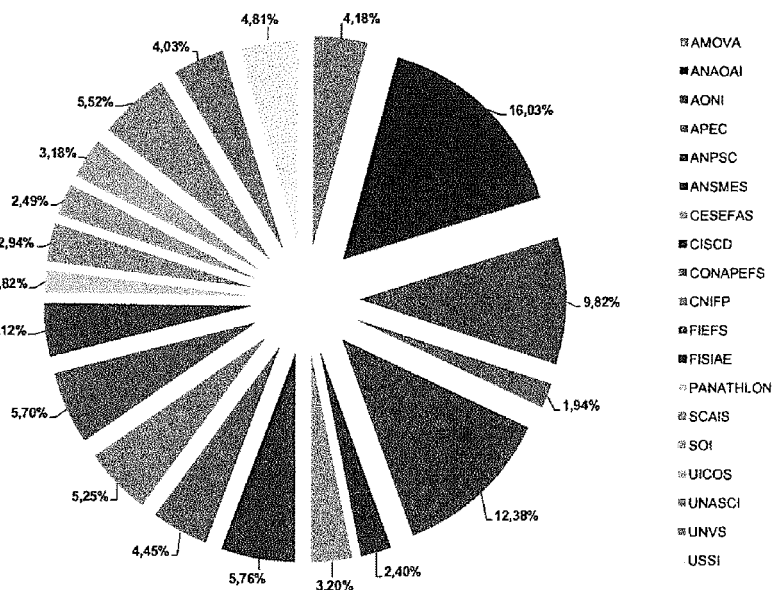
Grafico 7. EPS: Assegnazione contributo 2014 - ripartizione in percentuale



Associazioni Benemerite

Nel 2014 non si è proceduto a nuovi riconoscimenti quindi il numero delle Associazioni è rimasto 19. L'assegnazione del contributo economico a favore delle Associazioni Benemerite è stata effettuata sulla base della valutazione dei progetti da esse programmati ad inizio anno, correlati ai fini istituzionali del CONI, verificandone la conformità amministrativa alle prescrizioni della normativa vigente.

Grafico 8. AB: Assegnazione contributo 2014 - ripartizione in percentuale





Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

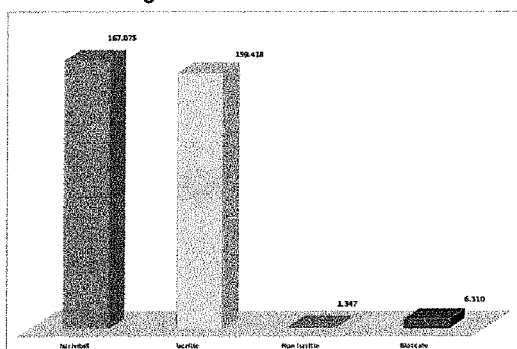


Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Nel 2014 ha trovato piena attuazione l'istituzione delle Sezioni Parallele del Registro delle Basi Associative Sportive (BAS), nuclei sportivi con caratteristiche diverse dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e quindi privi del riconoscimento ai fini sportivi del CONI che comunque praticano attività sportiva promozionale nei ruoli delle FSN/DSA/EPS e quindi contribuiscono al movimento sportivo di base. Sono state avviate le procedure di bonifica nel DB del Registro di n. 1185 iscrizioni conseguite dalle associazioni/società sportive affiliate FIP resesi necessarie a seguito di anomalie di sistema alla piattaforma FIP aderente all'iter alternativo.

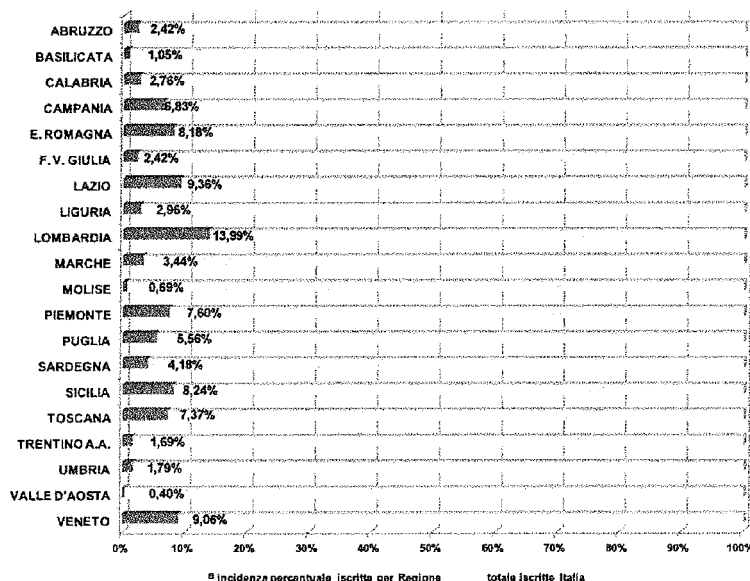
Come da grafico sotto riportato, al 31.12.2014, le associazioni/società sportive iscritte al Registro ammontano a n. 159.418. Con "bloccate" si intendono le associazioni/società sportive che non hanno conseguito l'iscrizione al Registro entro il 90 gg. previsti dalla deliberazione del Consiglio Nazionale (n. 1438/2011).

Grafico 9. Il Registro - estrazione al 31 dicembre 2014



Le due tabelle di seguito riportate, i cui dati si riferiscono al numero delle affiliazioni e non ai singoli soggetti giuridici, mostrano, per le associazioni/società iscritte al Registro al 31/12/2014, la distribuzione % per ciascuna Regione evidenziando, nella seconda, la distribuzione % anche per Organismo (FSN,DSA,EPS).

Tabella 9. Incidenza percentuale associazioni/società iscritte al 31.12.2014 divise per Regione



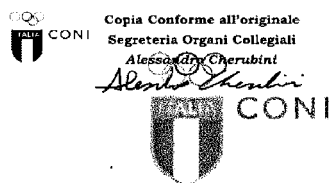
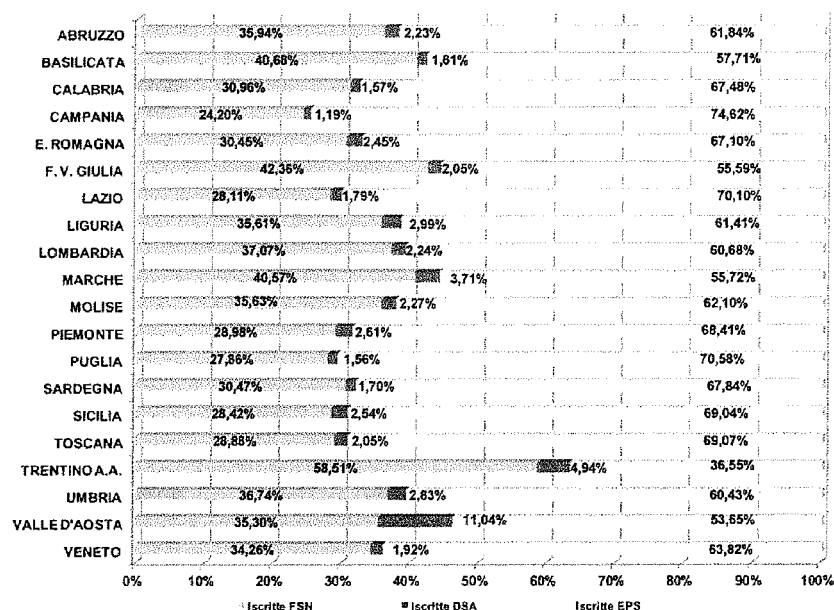


Tabella 10. Associazioni/società iscritte al 31.12.2014 divise per Regione ed Organismo Sportivo (FSN/DSA/EPS)



Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 28 maggio 2004 n. 136, nel mese di febbraio 2015 è stato trasmesso all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi al 31 dicembre 2014. L'elenco si componeva di:

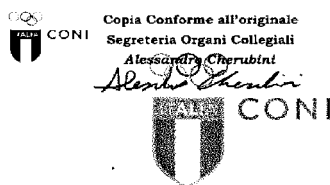
- n. 159.418 associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Registro e, pertanto, riconosciute ai fini sportivi in modalità definitiva;
- N. 1.347 associazioni/società non iscritte al Registro e pertanto riconosciute ai fini sportivi in modalità provvisoria, il cui perfezionamento poteva comunque avvenire entro la conclusione della stagione sportiva 2014/2015;
- N. 725 associazioni/società sportive dilettantistiche riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) che, per effetto della delibera di Consiglio Nazionale n. 1414 del 19 maggio 2010, sono riconosciute ai fini sportivi dal CONI.

Con riferimento al 5 per mille e alle verifiche effettuate dai Comitati Regionali entro il 31 dicembre 2014, sulle 8.192 dichiarazioni sostitutive ricevute per l'anno 2014, 6.972 soggetti sono risultati ammessi, 388 esclusi e 832 decaduti per non aver inviato al comitato territorialmente competente la dichiarazione sostitutiva prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, riconfermato anche per il 2014 dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. L'erogazione delle somme spettanti alle associazioni ammesse al beneficio sarà effettuata, come da prassi, a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo la ripartizione effettuata dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle scelte espresse dai contribuenti nella dichiarazione 2015 per i redditi 2014.

4.6. Attività Antidoping (a cura dell'Ufficio Antidoping)

Gli organismi che svolgono l'attività antidoping sono i seguenti:

- Comitato Controlli Antidoping (CCA): provvede alla predisposizione del Piano di distribuzione dei controlli antidoping (TDP), disponendo l'effettuazione dei controlli stessi in competizione e fuori competizione, nonché all'elaborazione annuale dei criteri di inclusione degli Atleti nel Gruppo registrato



- ai fini dei controlli (RTP) e relativi connessi adempimenti regolamentari in ordine alla reperibilità degli Atleti (c.d. whereabouts);
- Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici (CEFT): deputato all'attuazione delle procedure inerenti la richiesta di esenzione a fini terapeutici, cura la conformità dell'azione amministrativa alle norme vigenti;
 - Ufficio Procura Antidoping (UPA), competente alla gestione dei risultati nonché a compiere, in via esclusiva, tutti gli atti necessari per l'accertamento delle responsabilità dei soggetti, sui quali il CONI-NADO ha giurisdizione, che abbiano posto in essere un qualunque comportamento in violazione delle Norme Sportive Antidoping (N.S.A.);
 - Tribunale Nazionale Antidoping (TNA), Prima Sezione e Seconda Sezione, competente a giudicare le violazioni delle NSA in primo, secondo ovvero unico grado in base a quanto previsto dalle NSA stesse.

Nel corso del 2014, come previsto, il processo di revisione, adeguamento e modifica dell'intera normativa sportiva antidoping si è concluso, nei termini stabiliti, con l'approvazione da parte della Giunta Nazionale nella riunione del 18.11.2014 delle nuove Norme Sportive Antidoping in vigore a partire dal 1.1.2015. Il testo definitivo, prima dell'approvazione della Giunta è stato inviato alla WADA per il necessario parere di conformità al Codice Mondiale. La WADA, con nota ufficiale in data 12 novembre 2014, ha dichiarato la conformità delle NSA così come modificate, al Codice WADA 2015 senza alcuna prescrizione, raccomandazione o riserva. Sempre nel corso del 2014, la Giunta Nazionale ha proceduto all'integrazione della composizione degli organismi che operano nell'ambito del CONI con funzione di organizzazione nazionale antidoping (NADO) con la nomina di nuovi membri o la sostituzione dei componenti dimissionari.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte nell'anno 2014 per singolo organismo:

- CCA. Il CCA ha improntato la sua attività, anche per l'anno 2014, allo sviluppo di un sistema di controlli tendente all'incremento della componente qualitativa, pur mantenendo comunque in linea con le esigenze e le risorse a disposizione anche la componente quantitativa. Complessivamente sono stati disposti n. 6618 controlli così distribuiti: n. 3598 relativi a TDP CONI (di cui 1499 fuori competizione, per una percentuale del 42% circa); n. 3020 controlli in TDP aggiuntivi in competizione (di cui n. 2460 su FIGC il resto su altre FSN);
- CEFT. Il CEFT nel corso dell'anno 2014 ha trattato complessivamente n. 961 pratiche, suddivise tra: n. 765 domande di esenzione e n. 196 pareri scientifici;
- UPA. L'UPA ha verbalizzato n. 210 Inadempienze nei confronti degli Atleti che si sono resi responsabili di inosservanze relative alle informazioni sulla propria reperibilità, così ripartite: n. 186 Inadempienze per "Mancata Comunicazione" e n. 24 Inadempienze per "Mancato Controllo".
Si fa presente che per tre atleti (FIGC – FPI – FIBS) sono state contestate Tre Inadempienze commesse nell'arco dei 18 mesi che hanno comportato la violazione dell'art. 2.4. del Codice WADA (gli atleti tesserati FIGC e FPI sono stati sanzionati dalla Prima Sezione del TNA, il procedimento nei confronti del tesserato FIBS è ancora in fase istruttoria).
Nell'ambito della gestione dei risultati sono stati effettuati n. 160 abbinamenti codice/nome di cui n. 30 per esiti avversi (AAF) e n. 130 per esiti atipici. Dei 30 casi di esito avverso n. 4 sono stati chiusi per presenza di TUE (Esenzioni ai fini terapeutici) o assunzione per via consentita.
Sono stati altresì iscritti dall'UPA nel proprio registro n. 127 procedimenti di indagine (di cui n. 9 procedimenti aperti sulla base di atti trasmessi dalle Procure della Repubblica) e n. 25 per atti relativi.
- TNA I sezione. Il TNA prima sezione, dal 1.1.2014 al 31.12.2014 ha incardinato n. 188 procedimenti disciplinari;
- TNA II sezione. Il TNA seconda sezione dal 1.1.2014 al 31.12.2014 ha incardinato n. 20 procedimenti disciplinari.

4.7. Organi di Giustizia Sportiva

(a cura della Segreteria Organi di Giustizia Sportiva)

A fine dicembre 2013 è stata varata dal CONI la riforma della giustizia sportiva, che, in luogo dei previgenti organi di giustizia sportiva istituiti presso il CONI (Alta Corte di Giustizia Sportiva e Tribunale Nazionale di Arbitrato dello Sport), ha introdotto, in piena autonomia ed indipendenza, il Collegio di Garanzia dello Sport e la Procura Generale dello Sport, che sono divenuti pienamente operativi nel corso del 2014.

Gli obiettivi della riforma sono stati: garantire e preservare l'autonomia delle Federazioni nell'amministrazione della giustizia; nel contempo, responsabilizzare il più possibile gli organi di giustizia federale, ribadendo ed affermando il potere di vigilanza e di coordinamento attribuito ex lege al CONI nei confronti delle Federazioni medesime; garantire il rispetto del principio di legalità nell'ordinamento sportivo.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini
CONI

I nuovi organi di giustizia non sono più deputati sic et simpliciter ad un controllo ex post, quale terzo ed ultimo grado di giustizia, ma anche ex ante, sostenendo l'attività delle procure federali e intervenendo nei casi in cui emerga un'omissione tale da pregiudicare l'esercizio dell'azione disciplinare o nei casi in cui l'intenzione di procedere all'archiviazione sia ritenuta irragionevole.

Procura Generale dello Sport

L'attuazione pratica della riforma della giustizia sportiva ha avuto inizio con l'attivazione della Procura Generale dello Sport il 29 agosto 2014. Da tale data, in base all'adeguamento normativo progressivo per le varie Procure delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, sono iniziate le procedure di vigilanza e di collaborazione nello svolgimento delle indagini disciplinari, incentivando la tempestività e le garanzie nell'adozione dei provvedimenti. I risultati sono schematicamente riassunti per dati numerici nella tabella di seguito riportata.

Tabella 11. Fascicoli analizzati procura generale sport - FSN

FSN	FASCICOLI	ALTRE NOTIZIE
FIGC	576	4
FIP	59	1
FIDS	39	3
FISE	37	1
FIPAV	27	1
FIDAL	0	4
UIITS	0	1
FIS	2	0
FICK	0	1
FIBS	2	0
FCI	33	1
FGI	7	0
FIH	9	1
FIHP	20	1
FIN	0	3
FIPM	1	1
FIR	12	0
FISG	2	0
FITET	3	0
FITAV	1	0
totale FSN	830	23

Tabella 12. Fascicoli analizzati procura generale sport - DSA

DSA	FASCICOLI	ALTRE NOTIZIE
FIBIS	6	0
FITETREC - ANTE	2	0
totale DSA	8	0

Collegio di garanzia dello sport

Il neo costituito Collegio di Garanzia dello Sport ha iniziato ad operare concretamente a far data dal 1 settembre 2014. Ad esso, nel corso dello stesso anno, sono stati sottoposti 12 procedimenti, di cui 3 relativi alla FIGC, 2 alla Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate e Shoot Boxe, 2 alla Federazione Italiana Nuoto, 1 alla Federazione Italiana Tennis, 1 alla Federazione Italiana Pallacanestro, 1 alla Federazione Italiana Sport Invernali, 1 alla Federazione Ginnastica d'Italia, 1 al CONI.

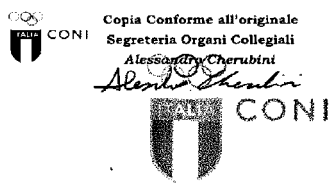
Nel corso del 2014 il collegio di Garanzia ha, altresì, reso due (2) pareri, su richiesta del Segretario Generale del CONI, ai sensi dell'art. 12 bis dello Statuto del CONI e dell'art. 56, comma 3, del Codice della Giustizia Sportiva.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2015

Al momento della predisposizione del presente bilancio, risultano assegnate dallo Stato al CONI per il 2015 risorse per la **componente ordinaria** pari ad **€000 403.000**.

Al contributo ordinario va aggiunta la **componente del PREU** (riferito all'incremento del gettito derivante dai giochi pubblici con vincita in denaro nel periodo 2014 - 2008), ad oggi non ancora consuntivato dallo Stato e



quindi assegnato al CONI, ma stimato in sede di Budget 2015 in base al trend storico, in un ammontare di **€000 7.500**.

Rispetto a tali assegnazioni, nel primo trimestre 2015 sono stati erogati da parte del MEF contributi in misura pari ad €000 100.750.

Attività per la preparazione olimpica e manifestazioni internazionali

Fin dai primi mesi del 2015 l'Area Sport e Preparazione Olimpico ha proseguito con l'attività di formazione e confronto con le Federazioni Sportive Nazionali, incontrando i Direttori Tecnici Assoluti ed i Direttori Tecnici Giovanili e con i loro staff ha iniziato un percorso di avvicinamento ai principali eventi sportivi internazionali in programma a partire dal 2015 e fino alle Olimpiadi di Rio 2016.

In preparazione delle manifestazioni sportive internazionali in programma nell'anno 2015, in modo particolare negli ultimi mesi dell'anno 2014 periodo di scadenza di gran parte degli adempimenti formali, sono state definite tutte le attività di supporto per la partecipazione della squadra italiana agli EYOWF 2015 di Voralberg ed alla prima edizione dei Giochi Europei di Baku. In merito all'organizzazione di tali eventi L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha incontrato più volte nel corso dell'anno le Federazioni Sportive Nazionali interessate per pianificare al meglio le attività di avvicinamento e coordinamento per la formazione della squadra azzurra.

Sono stati, altresì, avviati i contatti per la preparazione degli EYOF estivi di Tbilisi ed i Mediterranean Beach Games di Pescara.

Contratto di Servizio 2015

Il 17 marzo 2015 è stato sottoscritto il contratto di servizio fra CONI e Coni Servizi SpA.

Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento dei costi

Anche per il 2015, così come già avvenuto negli esercizi precedenti, il budget riflette le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui le più rilevanti sono rappresentate dalla L. 30 Luglio 2010, n. 122 (*"disposizioni in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*), dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (*"disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*). In particolare, nel budget 2015 dell'Ente sono state accantonate in attesa del futuro versamento allo Stato somme per complessivi €000 3.079.

Il budget 2015 internalizza poi, nei propri stanziamenti, le misure in materia di riduzione della spesa per consumi intermedi (introdotte dal c.d. decreto IRPEF - D.L. 66/2014), dal momento che il contributo dello stato è stato decurtato a monte di €000 2.449, che il CONI ha integralmente riflesso a valle sul corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, chiedendo alla Società di realizzare i target di risparmio sulla spesa introdotti dalla norma.

Per un esame più approfondito di quanto sopra si rimanda al documento di Budget 2015 del CONI approvato dal Consiglio Nazionale.